

SCHEDA SUPPLEMENT e REQUISITI DI TRASPARENZA

ATTENZIONE – La presente scheda è da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti, in quanto i dati in essa inseriti sono richiesti sia per le esigenze interne all’Ateneo, sia dall’Anagrafe nazionale docenti, sia dal CINECA. Si prega inoltre di compilare i campi utilizzando il carattere **Times New Roman, stile Normale a dimensione 10**, inserendo in ciascun campo al **massimo 1900 caratteri, spazi inclusi**. La scheda è da inserire a propria cura sia nello spazio docente di Esse3 sia della pagina del programma nella sezione bacheca-studenti del sito. I docenti contitolari di un insegnamento dovranno inviare un’unica scheda. È necessario allegare un curriculum vitae del Docente titolare dell’insegnamento e dell’eventuale cultore della materia.

1. Dipartimento	Scienze della Società e della Formazione d’Area Mediterranea
2. Corso di Studi	Laurea Magistrale in Interpretariato e Mediazione Interculturale (classe LM-94 – Traduzione Specialistica e Interpretariato)
3. Anno di corso e semestre	I anno, 1° semestre (Modulo A) e 2° semestre (Modulo B)
4. Insegnamento	Lingua inglese I – Modulo A: Fonetica, fonologia e fraseologia dell’inglese per la mediazione orale Modulo B: Tecniche di interpretazione di conferenza English language I – Module A: Phonetics, phonology and phraseology of English for oral mediation Module B: Conference interpreting techniques
5. Durata insegnamento	Annuale
6. N. tot. ore insegnamento	60
7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (L-LIN/12)
8. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) /ECTS	10
9. Cognome e nome docenti <i>Indicare se il docente è più di uno</i>	Federico Gaspari (Modulo A), Mariacarmela Minniti (Modulo B)
10. E-mail da pubblicare sul web / Link a eventuali altre informazioni	gaspari@unistrada.it / www.unistrada.it/gaspari Per la Prof.ssa Minniti, consultare la pagina web della docente

11. Contenuti del corso (Programma)
Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi

Modulo A:

Il modulo fornisce in primo luogo gli strumenti essenziali per acquisire una corretta pronuncia della lingua inglese, approfondendo le caratteristiche fonetiche e fonologiche delle sue principali varietà standard (comprese l'intonazione e la prosodia). In secondo luogo, esso sviluppa le risorse linguistiche e descrittive necessarie a comprendere, produrre e analizzare correttamente testi orali e scritti in lingua inglese, anche in ambiti di specialità.

Particolare attenzione viene riservata alla fraseologia, specialmente per quanto riguarda le "unità estese di significato", proposte originariamente da John Sinclair (collocazione, colligazione, preferenza semantica, prosodia semantica, colligazione testuale, lexical priming), come elementi costitutivi di un approccio efficace all'interpretazione e alla traduzione. Analogamente si sottolinea l'importanza della formulaicità della lingua, specialmente nelle situazioni comunicative che richiedono l'interpretazione e la mediazione orale.

Viene inoltre potenziata la capacità di produrre testi orali e scritti in lingua inglese (anche interpretati o tradotti dall'italiano) corretti, scorrevoli, idiomatici e pragmaticamente efficaci in diverse situazioni comunicative, anche a seconda delle norme del genere in questione e delle aspettative linguistico-culturali dei destinatari, con particolare attenzione a questioni di stile e di registro.

L'impostazione didattica del modulo privilegia aspetti comparativi e contrastivi tra l'italiano e l'inglese, in funzione propedeutica all'acquisizione delle abilità avanzate di interpretazione e traduzione tra queste due lingue, in entrambe le direzioni.

Modulo B:

Il modulo è volto all'insegnamento delle tecniche di interpretazione consecutiva e simultanea e al potenziamento delle capacità di esposizione orale in italiano e inglese.

La prima parte del modulo si incentrerà sull'interpretazione consecutiva, iniziando con attività preparatorie quali ascolto attivo, selezione delle informazioni più importanti, esercizi di memorizzazione, riformulazione in lingua e infine presa di appunti. La seconda parte del modulo riguarderà l'interpretazione simultanea. Gli studenti saranno introdotti a questa tecnica in modo graduale mediante esercizi preparatori specifici durante i quali entreranno in contatto con l'ambiente della cabina e le strumentazioni tecniche. Si porrà particolare attenzione anche al corretto utilizzo del microfono, alla modulazione della voce e alla prosodia.

Il corso si basa su esercitazioni pratiche di interpretazione consecutiva e simultanea inglese-italiano-inglese in cui si utilizzerà un'ampia gamma di testi e discorsi autentici che serviranno, inoltre, a sensibilizzare gli studenti sulle principali caratteristiche delle varie tipologie testuali utilizzate (testi argomentativi, informativi, discorsi, conferenze stampa, ecc).

È auspicabile la frequenza e l'esercizio individuale e in gruppo al di fuori dell'orario delle lezioni, nonché l'aggiornamento costante in lingua italiana e inglese attraverso i vari mezzi di informazione.

	<p>Module A: The aim of the module is first of all to provide the essential notions to acquire a correct pronunciation in English, presenting the phonetic and phonological features of its main standard varieties (including intonation and prosody). Secondly, it intends to develop the linguistic and descriptive resources that are required to correctly understand, produce and analyse oral and written texts in English, including in ESP. Special attention is paid to phraseology, especially with regard to the “extended units of meaning”, originally proposed by John Sinclair (collocation, colligation, semantic preference, semantic prosody, textual colligation, lexical priming), as essential elements for an effective approach to interpreting and translation. Similarly, the importance of formulaicity in language is emphasised, especially in those communicative situations where interpreting and oral mediation are required. In addition, the students’ ability to produce correct, fluent, idiomatic and pragmatically effective oral and written texts in English in a range of communicative situations is strengthened (including for texts interpreted or translated from Italian), also depending on the norms of the genre in question and on the linguistic and cultural expectations of the addressees, with a special emphasis on issues of style and register. The teaching approach of the module foregrounds comparative and contrastive issues between Italian and English, with a view to introducing students to the subsequent acquisition of advanced interpreting and translation skills between these two languages, in both directions.</p> <p>Module B: This module aims at teaching consecutive and simultaneous interpreting techniques as well as enhancing the students’ ability to produce oral texts in Italian and English. The first part of the module focuses on consecutive interpretation, starting with targeted activities such as active listening, selection of the most important information, memorization and reformulation exercises, and finally note taking. The second part of the module concerns simultaneous interpretation. Students are gradually introduced to this technique through specific preparatory exercises during which they will get accustomed to the interpretation booth and technical equipment. Special attention is also paid to the correct use of the microphone and voice modulation as well as prosody. The module is based on practical exercises of consecutive and simultaneous interpretation from English into Italian and vice versa. Students will work on a wide range of authentic texts and speeches which are also used to raise the students’ awareness of the main characteristics of the different text types (argumentative and informative texts, speeches, press conferences, etc.). Regular attendance, individual or small-group exercises and continuous updating in Italian and English through different media are highly recommended.</p>
<p>12. Testi di riferimento</p>	<p>Modulo A: Il docente metterà a disposizione degli studenti materiali didattici e dispense, anche tramite la piattaforma di e-learning di Ateneo Moodle. Tra le indicazioni bibliografiche di riferimento si segnalano i seguenti testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fromkin, V. and R. Rodman (1998) <i>An Introduction to Language. Sixth edition</i> (first edition 1974). Fort Worth: Harcourt Brace [pages 213-251 (“Chapter 6 – Phonetics: The Sounds of a Language”) and pages 253-314 (“Chapter 7 – Phonology: The Sound Patterns of Language”)] - Graffi, G. e S. Scalise (2002) <i>Le Lingue e il Linguaggio: Introduzione alla Linguistica</i>. Bologna: Il Mulino [in particolare “Capitolo 4 – I Suoni delle Lingue: Fonetica e Fonologia”] - Maturi, P. (2006) <i>I Suoni delle Lingue, i Suoni dell’Italiano. Introduzione alla Fonetica</i>. Bologna: Il Mulino - Roach, P. (2009) <i>English Phonetics and Phonology. A Practical Course. Fourth edition (first edition 1983)</i>. Cambridge: Cambridge University Press - Baker, M. (1992) <i>In Other Words. A Coursebook on Translation</i>. London:

	<p>Routledge</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laviosa, S. (2008) <i>Linking Wor(l)ds. Lexis and Grammar for Translation</i>. Napoli: Liguori Editore. Second edition - Taylor, C. (1998) <i>Language to Language. A Practical and Theoretical Guide for English/Italian Translators</i>. Cambridge: Cambridge University Press <p>Modulo B:</p> <p>Al termine di ogni lezione verrà fornito agli studenti il discorso utilizzato, al fine di poterlo analizzare e sviluppare autonomamente dei glossari terminologici.</p> <p>I seguenti testi sono consigliati a scopo di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ballardini, E. (1998) “La traduzione a vista nella formazione degli interpreti”, in TRAlinea Vol. 1 [online] www.intralinea.it, Link: http://www.intralinea.it/volumes/eng_open.php?id=P30 - Falbo C., Russo M., Straniero Sergio, F. (a cura di) (1999) <i>Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche</i>, Milano, Hoepli. - Gillies, A. (2005) <i>Note-taking for consecutive interpreting-a short course</i>, Manchester, St. Jerome Publishing. - Lasorsa, A. (1995) <i>Manuale di teoria dell’interpretazione consecutiva</i>, Piccin, Padova. - Monacelli, C. (1997/2005) <i>Interpreti si diventa</i>, Milano, Franco Angeli Editore. Second edition 2005. - Monacelli, C. (1999) <i>Messaggi in codice. Analisi del discorso e strategie per prenderne appunti</i>, Milano, Franco Angeli. - Monacelli, C. (2009) <i>Self-preservation in Simultaneous Interpreting</i>, Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins. - Pöchhacker F. (2009) <i>Introducing Interpreting Studies</i>, London & New York, Routledge. - Tortorella, A. (2012) “La mediazione linguistica orale: suggerimenti metodologici per lo sviluppo di competenze integrate”. <i>Il Nostro Tempo e la Speranza</i>, Nuova Serie, nn. 13-14 (gennaio-febbraio 2012) - ISSN 2039-9057, Link: http://www.mediatorilinguistici-rc.it/intels/numero1314/2.pdf <p>Riviste specializzate: <i>Target, Meta, Interpreting, Terminologie et Traduction, The Translator, The Interpreters’ Newsletter</i>.</p>
<p>13. Obiettivi formativi <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>Modulo A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare gli studenti a una corretta pronuncia dell’inglese, prendendo come modelli di riferimento le sue principali varietà standard - comprendere l’importanza delle dimensioni fraseologica e formulaica della lingua (orale e scritta), sapendo gestire questi livelli costitutivi del significato linguistico e della comunicazione interlinguistica ai fini di un’efficace interpretazione e traduzione tra l’italiano e l’inglese - sviluppare la consapevolezza di aspetti comparativi e contrastivi tra l’italiano e l’inglese, non soltanto a livello descrittivo e meta-linguistico, ma anche nella loro valenza applicata come elementi fondamentali di rese interpretative e traduttive efficaci - acquisire familiarità con la dimensione interculturale dei processi di mediazione linguistica, sviluppando le capacità e le strategie avanzate necessarie per gestire le differenze culturali e affrontarle con successo, secondo modelli teorico-metodologici validi, anche nella prassi professionale <p>Modulo B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire agli studenti una formazione iniziale sulle principali tecniche dell’interpretazione di conferenza: interpretazione consecutiva e simultanea - potenziare le capacità mnemoniche e di concentrazione e la gestione contemporanea di ascolto e produzione orale - migliorare le competenze espressive e retoriche in italiano e in inglese - sensibilizzare gli studenti sulle principali caratteristiche di varie tipologie testuali

	<p>Module A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to raise the students' awareness of the correct pronunciation of English, taking its main standard varieties as reference models - to understand the importance of the phraseological and formulaic dimensions of (oral and written) language, learning to manage these fundamental levels of linguistic meaning-making and interlingual communication for the purpose of effective interpreting and translation between Italian and English - to become aware of comparative and contrastive issues between Italian and English, not only as descriptive and meta-linguistic devices, but also for their applied relevance as essential elements of effective interpreting and translation - to become familiar with the intercultural dimension of linguistic mediation processes, developing the advanced skills and the strategies required to manage cultural differences and deal with them successfully according to effective theoretical and methodological models, also in professional practice <p>Module B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to provide students with basic training in the two main conference interpreting techniques: consecutive and simultaneous interpretation - to enhance their memory and concentration skills and the contemporary management of listening and oral production - to improve their expressive and rhetorical skills in Italian and English - to raise students' awareness of the main characteristics of different text types
<p>14. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i></p>	<p>Per partecipare proficuamente al corso è necessario possedere una competenza in inglese complessivamente corrispondente almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, secondo i requisiti preliminari per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in "Interpretariato e Mediazione Interculturale" (Classe LM-94). È inoltre essenziale un'ottima padronanza della lingua italiana in una vasta gamma di registri.</p>
<p>15. Metodi didattici</p>	<p>Le parti generali e teoriche delle lezioni sono svolte di norma in lingua inglese</p> <p>Modulo A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni partecipate dagli studenti - Esercitazioni svolte autonomamente e in gruppo dagli studenti e discusse a lezione, dedicate ad attività di analisi e (auto-)correzione della pronuncia in inglese, riformulazione intra- e inter-linguistica, analisi e rielaborazione fraseologica, riassunto e condensazione delle informazioni passando tra l'italiano e l'inglese (anche da discorsi mono- e dialogici a relazioni riassuntive scritte), traduzione a vista attiva e passiva per lo sviluppo di automatismi (inter-)linguistici e di trasferimento condensato o selettivo delle informazioni maggiormente rilevanti, con gli adattamenti necessari per la mediazione interculturale - Approfondimenti seminariali degli argomenti proposti <p>Modulo B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni partecipate dagli studenti - Esercizi propedeutici all'interpretazione consecutiva e simultanea: ascolto attivo, selezione delle informazioni principali, memorizzazione, sintesi e riformulazione, introduzione alla presa di appunti e sviluppo di una propria tecnica con esercitazioni pratiche mirate, traduzione a vista, <i>shadowing</i>. - Interpretazione consecutiva e simultanea propriamente dette - Feedback sui testi di arrivo prodotti dagli studenti

<p>16. Strumenti di supporto alla didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Materiali cartacei, in formato digitale e multimediale forniti in classe e resi disponibili online durante il corso tramite dispense e indicazioni di letture e fonti rilevanti di documentazione - Materiali audio e video di relatori italo-foni e anglo-foni provenienti da contesti professionali e situazioni di lavoro reali - Materiali di studio, approfondimento ed esercitazione condivisi tramite la piattaforma di e-learning di Ateneo Moodle - Dizionari bilingui italiano-inglese - Dizionari monolingui e dei sinonimi e contrari (inglese e italiano) - Risorse di documentazione e banche dati online (in particolare lessicografiche e terminologiche) - Glossari specifici
<p>17. Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Modulo A: L'esame finale consiste in una prova scritta propedeutica, seguita da due prove orali. Il voto finale complessivo scaturisce dalla media dei voti riportati nelle tre prove parziali, che vanno tutte superate. Per la prova scritta propedeutica, da superare preliminarmente per poter accedere alle successive prove orali, gli studenti devono scrivere un riassunto obiettivo in lingua inglese di un testo in italiano riguardante temi di attualità, anche comprendente questioni interculturali.</p> <p>Ai fini della prima prova orale, agli studenti è richiesto di prepararsi in anticipo sui contenuti di un dossier che comprende una rosa di testi in italiano, predisposto e reso disponibile dai docenti prima della fine delle lezioni. La prima prova orale consiste nel riassunto a voce in lingua inglese di uno dei testi contenuti nel dossier, scelto dai docenti, seguito da una discussione, svolta sempre in lingua inglese, sugli argomenti trattati nel testo in questione, con una serie di domande di approfondimento sui temi affrontati.</p> <p>La valutazione complessiva considera la correttezza, la completezza e la rilevanza delle informazioni trasferite nella lingua d'arrivo, l'efficacia delle strategie di mediazione attuate, la correttezza formale e l'adeguatezza stilistica della lingua d'arrivo (in particolare, per l'inglese sia scritto che orale), come pure la capacità di rendere efficacemente i riferimenti culturali.</p> <p>Modulo B: La seconda prova orale consiste in una prova di interpretazione consecutiva e una di interpretazione simultanea.</p> <p>La valutazione si basa sui seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza, coesione e accuratezza del testo di arrivo rispetto al testo di partenza - Esposizione chiara e scorrevole con ritmo costante - Correttezza formale e adeguatezza del registro - Pertinenza del lessico

	<p>Module A: The final exam includes a preliminary written test, followed by two oral tests. The overall final mark is the average of the marks obtained in the three partial tests, all of which must be passed. For the preliminary written test, which must be passed to be allowed to take the subsequent oral tests, the students must write an objective summary in English of a text in Italian concerning current affairs, including intercultural issues. For the first oral test, the students are asked to prepare in advance the contents of a dossier including a selection of texts in Italian, compiled and made available by the lecturers before the end of the course. The first oral test consists in the spoken summary in English of one of the texts included in the dossier, chosen by the lecturers, followed by a conversation, also in English, on the topics covered by the chosen text, with a range of questions delving into the relevant topics. Overall assessment is based on the accuracy, completeness and relevance of the information that is relayed in the target language, the effectiveness of the mediation strategies used, the formal correctness and the stylistic adequacy of the target language (in particular, both for written and spoken English), also considering the ability to successfully render cultural references.</p> <p>Module B: The second oral test is composed of a consecutive and a simultaneous interpretation test. Assessment is based on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coherence, cohesion and accuracy of the target text compared to the source text - Clarity and fluency - Formal correctness and adequate register - Use of proper vocabulary
<p>18. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero e tipo di esami rimanenti prima di poter discutere la tesi in seduta di laurea - Profitto dimostrato durante la carriera universitaria, in particolare il livello di conoscenza della lingua inglese e delle capacità di traduzione, interpretazione e mediazione nella combinazione linguistica inglese-italiano; se lo studente ha frequentato gli insegnamenti tenuti dai docenti, superando i relativi esami (requisito fortemente auspicabile), si terrà conto delle votazioni riportate – altrimenti si effettuerà un colloquio volto a verificare il livello di conoscenza della lingua inglese e le competenze di cui lo studente è già in possesso - Motivazione nell'intraprendere il lavoro di tesi sull'argomento prospettato ai docenti - Interesse, originalità e qualità del progetto di tesi proposto e potenzialità del laureando di portarlo a compimento con successo nel periodo di tempo previsto
<p>19. Orario di ricevimento</p>	<p>Consultare le pagine web istituzionali dei docenti e gli avvisi nelle bacheche online del Corso di Laurea Magistrale per verificare gli orari di ricevimento</p>

Allegati: - Curriculum Vitae dei Docenti (in italiano e in inglese)

Federico Gaspari è Professore Associato di Lingua e Traduzione Inglese (Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/12) presso il Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, dove è Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in "Interpretariato e Mediazione Interculturale" (Classe LM-94) e Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo "Dante Alighieri" (CLADA). Tra i suoi principali interessi didattici e di ricerca, a cui ha dedicato anche la maggior parte delle sue pubblicazioni scientifiche, figurano le tecnologie della traduzione, in particolare la traduzione automatica (valutazione, post-editing, suo impiego online, utilizzo da parte dei traduttori professionisti), la traduttologia applicata, la linguistica dei corpora e la linguistica descrittiva dell'inglese.

Si è laureato in traduzione (lingue straniere: inglese e tedesco) nel 1999 presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Bologna (sede di Forlì); successivamente si è specializzato nel Regno Unito, conseguendo un Master of Science (2002) in traduzione automatica presso lo University of Manchester Institute of Science and Technology, e quindi un Dottorato di Ricerca (2007), sempre in traduzione automatica, presso la University of Manchester.

Dal 2002 al 2007 ha insegnato traduzione tecnico-specialistica, tecnologie della traduzione e lingua italiana (a tutti i livelli, compresi i corsi di laurea a livello di Master, gli insegnamenti istituzionali per studenti non specialisti, come pure i corsi per il pubblico esterno) presso le Università di Manchester e Salford. Successivamente, tra gli anni accademici 2007/2008 e 2014/2015, ha tenuto corsi di traduzione tecnico-specialistica, tecnologie della traduzione e linguistica inglese nelle Università di Bologna (sede di Forlì) e Macerata.

Dal 2008 al 2011 è stato assegnista di ricerca post-dottorale (senior) presso il Dipartimento di Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture dell'Università di Bologna (sede di Forlì). Nel 2012-2013 ha condotto presso il Centro Linguistico d'Ateneo dell'Università di Macerata il progetto di ricerca dedicato al tema "Internazionalizzazione e traduzione in lingua inglese del sito web e dei documenti istituzionali dell'Ateneo". Da settembre 2010 è affiliato in qualità di visiting postdoctoral researcher all'ADAPT Centre for Digital Content Technology (precedentemente CNGL, Centre for Next Generation Localisation) della Dublin City University di Dublino (Irlanda), dove ha collaborato a tre progetti di ricerca internazionali del 7° Programma Quadro UE incentrati sulle tecnologie linguistiche, la traduzione automatica e la sua valutazione: "CoSyne" (STREP, settembre 2010 – novembre 2012), "QTLaunchPad" (CSA, dicembre 2012 – marzo 2014) e "MLi - Towards a MultiLingual Data Services Infrastructure" (aprile 2014 – settembre 2015). Da ottobre 2015 è visiting postdoctoral researcher presso l'ADAPT Centre for Digital Content Technology della Dublin City University di Dublino, dove collabora al progetto di ricerca triennale "TraMOOC - Translation for Massive Open Online Courses" (fine prevista gennaio 2018), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020.

Fa parte dei comitati editoriali delle riviste scientifiche internazionali di studi sulla traduzione "inTRAlinea" (del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, sede di Forlì) e "New Voices in Translation Studies" (della International Association for Translation and Intercultural Studies e del Centre for Translation and Textual Studies della Dublin City University). È regolarmente membro dei comitati scientifici di importanti serie di convegni internazionali (dei quali è anche spesso relatore, come nei casi di Corpus Linguistics, Using Corpora in Contrastive and Translation Studies, Association for Machine Translation in the Americas, European Association for Machine Translation, Associazione Italiana di Anglistica – Language Workshop, ecc.) e collabora spesso come valutatore esterno e recensore con i comitati editoriali di alcune delle principali riviste scientifiche internazionali di linguistica inglese, linguistica applicata, linguistica computazionale e studi sulla traduzione, tra cui "The Translator" (Routledge, Londra), "Perspectives: Studies in Translatology" (Taylor and Francis, Londra), "Target" (John Benjamins, Amsterdam), "International Journal of Corpus Linguistics" (John Benjamins, Amsterdam), "Languages in Contrast" (John Benjamins, Amsterdam), ecc.

Federico Gaspari is Associate Professor of English Linguistics and Translation Studies (Scientific-Disciplinary Sector L-LIN/12) in the Department of Social and Educational Sciences of the Mediterranean Area at the University for Foreigners "Dante Alighieri" of Reggio Calabria (Italy), where he is Coordinator of the two-year Masters-level Programme in "Interpreting and Cross-Cultural Mediation Studies" (LM-94 Class) and Director of the "Dante Alighieri" University Language Centre (CLADA). His main teaching and research interests, which are also the focus of most of his scientific publications, include translation technologies, especially machine translation (evaluation, post-editing, online use, use by professional translators), applied translation studies, corpus linguistics and descriptive English linguistics.

He graduated in translation studies (foreign languages: English and German) in 1999 from the Advanced School of Modern Languages for Interpreters and Translators of the University of Bologna (Forlì campus); he subsequently completed his postgraduate studies in the United Kingdom, earning an MSc (2002) in machine translation from UMIST, the University of Manchester Institute of Science and Technology, followed by a PhD, again in machine translation, from the University of Manchester.

Between 2002 and 2007 he taught technical and specialised translation, translation technologies and Italian language (at all levels, including specialist programmes, up to MA level, institution-wide language programmes, as well as courses for the general public) at the Universities of Manchester and Salford. Later on, between the academic years 2007/2008 and 2014/2015, he taught courses in technical and specialised translation, translation technologies and English linguistics in the Universities of Bologna (Forlì campus) and Macerata.

From 2008 until 2011 he was a (senior) post-doctoral research fellow at the Department of Interdisciplinary Studies in Translation, Languages and Cultures of the University of Bologna (Forlì campus). In 2012-2013 he conducted a research

project entitled “Internationalisation and translation into English of the website and of the institutional documents of the University” at the University Language Centre of the University of Macerata. Since September 2010 he has been affiliated as a visiting postdoctoral researcher to the ADAPT Centre for Digital Content Technology (formerly CNGL, Centre for Next Generation Localisation) of Dublin City University (Ireland), where he has collaborated in three international research projects from the EU’s 7th Framework Programme devoted to language technology, machine translation and its evaluation: “CoSyne” (STREP, September 2010 – November 2012), “QTLaunchPad” (CSA, December 2012 – March 2014) and “MLi - Towards a MultiLingual Data Services Infrastructure” (April 2014 – September 2015). Since October 2015 he has been a visiting postdoctoral researcher at the ADAPT Centre for Digital Content Technology of Dublin City University (Ireland), where he collaborates in the three-year research project “TraMOOC - Translation for Massive Open Online Courses” (expected end January 2018), funded by the European Commission within the Horizon 2020 Programme.

He is a member of the editorial and advisory boards of the international translation studies journals “inTRAlinea” (Department of Interpreting and Translation of the University of Bologna, Forlì campus) and “New Voices in Translation Studies” (of the International Association for Translation and Intercultural Studies and of the Centre for Translation and Textual Studies of Dublin City University). He serves on a regular basis as a member of the scientific committees of well-established international conferences series (where he is also a frequent speaker, as in the cases of Corpus Linguistics, Using Corpora in Contrastive and Translation Studies, Association for Machine Translation in the Americas, European Association for Machine Translation, Italian Association of English Studies – Language Workshop, etc.), and he often serves as an external referee and reviewer for the editorial boards of some of the premier international scientific journals of English linguistics, applied linguistics, computational linguistics and translation studies, including “The Translator” (Routledge, London), “Perspectives: Studies in Translatology” (Taylor and Francis, London), “Target” (John Benjamins, Amsterdam), “International Journal of Corpus Linguistics” (John Benjamins, Amsterdam), “Languages in Contrast” (John Benjamins, Amsterdam), etc.

Il CV accademico e professionale della Prof.ssa Mariacarmela Minniti è disponibile nella pagina web personale della docente nel sito istituzionale dell’Ateneo.

Mariacarmela Minniti’s academic and professional CV is available on her personal webpage on the official University’s website.